

Metropolitana E Catarci (Municipio XI) propone un tunnel da Ostiense al Flaminio con due sole fermate

Linea D, «privata» e in servizio 24 ore

Ad agosto il bando: chi vince la gestirà per 25 anni. Costerà 3 miliardi

Tre miliardi di euro. È il costo previsto per la quarta metropolitana di Roma, la linea «D»: il consiglio di amministrazione di Roma Metropolitana ha dato il via libera, il bando sarà pubblicato ai primi di agosto, i lavori partiranno nel 2010. Le imprese che risponderanno alla gara dovranno misurarsi con il «Promotore», l'associazione Condotte-Pizzarotti che nel 2007 si è aggiudicata la prima fase. Il bando, grazie ai poteri del sindaco-commissario presenta una novità assai appetibile per i partecipanti: la possibilità di valorizzazioni immobiliari, come compenso per gli investimenti, non solo lungo la linea del metrò o nelle vicinanze delle stazioni. La «D» che andrà da Talenti all'Eur e che sarà realizzata in project financing, sarà gestita dai privati per 25 anni: sarà completamente automatica, in servizio 24 ore su 24, collegherà l'Eur con Talenti. «Sarà un project al 50 per cento - spiega l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi - chi risponderà avrà anche la gestione dei parcheggi». Undici chilometri di percorso che permetteranno alle metropolitane di Roma di formare una vera «Rete»: «Auspichiamo di avere dal mercato una risposta coraggiosa», afferma l'amministratore delegato di Roma Metropolitana Federico Bortoli. E dall'XI municipio arriva la proposta di un «Metrò per volare»: un collegamento in sotterranea tra la Roma-Ostia all'Ostiense e la Roma-Viterbo a piazzale Flaminio.

A PAGINA 3
Lilli Garrone

Metropolitana Definiti tratta prioritaria e tempi per un investimento in project financing da 3 miliardi

Linea D: chi investe potrà costruire

«Valorizzazioni immobiliari» a chi partecipa al bando: cantieri nel 2010

Tre miliardi e mezzo di euro. È il costo previsto per la quarta metropolitana di Roma, la «D», che attraverserà da nord a sud la città, da Eur Agricoltura fino a Talenti. Un costo che sarà diviso a metà fra Campidoglio e privati, perché la realizzazione è in project financing. Le imprese interessate possono adesso iniziare a farsi avanti. Il consiglio di amministrazione di Roma Metropolitana ha appena dato il via libera al bando per realizzarla: sarà pubblicato entro i primi di agosto, i lavori potrebbero partire

nel 2010. Chi risponderà alla gara entrerà in competizione con il «Promotore», un'associazione temporanea di imprese costituita da Condotte e Pizzarotti: quest'ultima nel 2007 si è, infatti, aggiudicata la prima fase della procedura.

Un bando che per la prima volta presenta una novità assai appetibile per le società che decideranno di partecipare. Grazie ai poteri speciali del sindaco Commissario la gara è stata bandita con la possibilità per i concorrenti di introdurre «ipotesi di valorizzazione di aree ri-

cadenti nella disponibilità del Comune»: ovvero chi investirà nella costruzione oltre un miliardo e mezzo di euro potrà non solo gestire nel futuro metrò e servizi di stazione per 25



anni, incamerando i relativi proventi, ma avere possibilità di valorizzazioni immobiliari in altre aree della città, non solo vicino alle stazioni o lungo il percorso della linea. Gli introiti dei biglietti, invece, resteranno di competenza esclusiva del Comune, che manterrà così piena autonomia nel sistema integrato di trasporto e nella definizione delle tariffe.

«Sarà un project al 50 per cento - spiega l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi - una partnership pubblico-privato per poter arrivare alla realizzazione di questa metropolitana: le società o le associazioni di imprese che risponderanno avranno la gestione dei parcheggi o dove ci sono diritti edificatori valorizzazioni immobiliari con le plus valenze che derivano dal passaggio del ferro». Undici chilometri di percorso e dodici stazioni, la linea D prevede adesso anche una diramazione ad est, per collegarsi alla «B1» a Ojetti (sei stazioni e cinque chilometri), oltre che un prolungamento a sud, fino alla stazione Agricoltura da Eur Magliana, di quattro chilometri e quattro stazioni. «È quindi un collegamento molto importante - aggiunge Sergio Marchi - che ci consente di avere una rete di metrò ampiamente superiore ai 100 chilometri, quindi simile a uno standard europeo. Unirà quartieri molto popolosi della capitale, e permetterà l'intersezioni con le altre tre linee: a Venezia con la "C", a Spagna con la "A", oltre che con la "B1" a Jonio. Sarà un metrò completamente automatico - conclu-

de - che passerà ogni minuto e mezzo. E voglio ringraziare per la tempistica Roma Metropolitane».

L'individuazione delle offerte avverrà con il criterio di quella economicamente più vantaggiosa. Tra le proposte del Promotore, però, e la gara è passato più di un anno. Come mai così tanto tempo? «La conferenza dei servizi ha portato via un anno di tempo - spiega l'amministratore delegato di Roma Metropolitane Federico Bortoli - per avere i pareri positivi di tutti gli enti terzi interessati, comprese le sovrintendenze che hanno dato il via libera con una serie di usuali prescrizioni». Quante offerte pensate arriveranno? «Auspiamo di avere dal mercato una risposta più coraggiosa di quanto è avvenuta nella prima fase - risponde Federico Bortoli - dove per coraggiosa intendo una proposta che prenda in seria considerazione l'opportunità offerta dalla procedura, ovvero quella di valorizzazioni immobiliari in aree non solo connesse al tracciato della metropolitana, che siano in grado di ridurre i costi di costruzioni e di futura gestione. La linea - conclude - sarà gestita dal concessionario per 25 anni, sarà la prima "privata" d'Italia e quindi un importante banco di prova per l'imprenditoria privata». E che servizio si possono aspettare i cittadini romani? «All'altezza dei migliori standard mondiali, ovvero vagoni climatizzati, wi-fi a bordo e servizio 24 ore su 24, non stop».

Lilli Garrone



Manager

Federico Bortoli
Amministratore delegato di Roma Metropolitane

Il percorso e le stazioni

Tratta prioritaria Fermi/Salario
Stazioni 12 - km 11

Diramazione Est
(fino stazione Ojetti)
Stazioni 6 - km 5

Prolungamento Sud
(fino a stazione Agricoltura)
Stazioni 4 - km 4

Investimento
3.000 Milioni di euro

